



*Liceo Classico, Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo Linguistico*



LICEO CLASSICO STATALE “T. L. CARO”

Con sezioni annesse di Liceo Scientifico – Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico
Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

Tel.: 081/5137321-081/5137668 – Fax: 081/5137311

Web site: www.liceosarno.it – e-mail: sapc10000p@istruzione.it – PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE

CLASSE V SEZIONE Ap

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

A.S.2021/2022

DOCUMENTO FINALE
PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno Scolastico 2021/2022

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017)

(ai sensi dell'art.10 dell'OM n.65/2022)

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	pag. 3
1.2 Presentazione Istituto	
2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	pag. 5
2.2 Quadro orario settimanale	
3.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 Composizione Consiglio di classe	pag.7
3.2 Continuità docenti	
3.3 Composizione e storia della classe	
4.OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	pag.11
5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 CLIL : attività e modalità di insegnamento	pag.12
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo	
6.ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1 Attività di recupero e potenziamento	
6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e all’insegnamento di “Educazione civica” riferito agli aa.ss. 2020/21 e 2021/22	pag.16
6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa	
6.4 Percorsi interdisciplinari	
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	
7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE	
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	pag.22
8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
8.1 Criteri di valutazione	
8.2 Criteri attribuzione crediti	pag.51
8.3 Articolazione e struttura dell’Esame di Stato	
8.4 Griglia di valutazione del Colloquio	
8.5 Simulazioni delle prove scritte	
FIRME DI CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO	pag.63

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Risorse territoriali

Il Liceo Statale “TITO LUCREZIO CARO” è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Il contesto socio-ambientale è formato da un tessuto prevalentemente agricolo-contadino, sul quale si innesta un’attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari; particolarmente attiva risulta l’industria conserviera. L’attività edilizia riflette i danni dell’attuale congiuntura economica. L’abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (Teatro greco-romano, Museo Nazionale della Valle del Sarno), che costituisce un’importante risorsa per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento. Negli ultimi anni, il patrimonio del territorio è stato riattivato dall’apertura al pubblico della nuova Biblioteca, sita in un palazzo storico della cittadina, dall’inaugurazione del Teatro "De Lise", dalla sperimentazione del "Piccolo Teatro" e da una serie di attività che hanno rianimato la vita culturale del paese. Di grande rilevanza la presenza di Sarno tra i Comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge", attività promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

Analisi del contesto

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d’utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. L’Istituto opera in un’ottica inclusiva cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ponendo una particolare cura nella loro programmazione. Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi ed una eterogenea provenienza territoriale. Risulta in lento, ma costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali. L’Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita. Enti ed Associazioni locali si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con l’Istituzione Scolastica per la promozione della crescita sociale e culturale degli allievi; molto spesso essi diventano risorsa attiva per lo sviluppo delle attività di P.C.T.O.

Analisi dei bisogni

A causa degli effetti di una ormai lunga congiuntura economica negativa, vi sono ampie sacche di disagio dovute ad un aumento di disoccupati ed inoccupati, al calo dei consumi e più in generale della spesa delle famiglie, che incide negativamente su commercio ed artigianato. Nell'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni di situazioni di svantaggio socio-economico di cui si ha conoscenza sia in via ufficiale (tramite i dati registrati dall'INVALSI) sia in via riservata; regge, anche se con non poche difficoltà, il ceto medio di impiegati e professionisti. Il diffondersi del COVID-19 e il successivo lockdown hanno determinato un peggioramento della già precaria crisi economica nella quale versava la cittadina, a causa della perdita di posti di lavoro a tempo determinato e del blocco di tutte le attività. Alla luce di quanto affermato, nella programmazione delle attività la scuola prende in esame la diversa estrazione degli alunni e soprattutto i vari indirizzi di studio ai quali essi sono iscritti. Risulta difficile reperire sul territorio aziende disponibili all'accoglienza degli allievi per i P.C.T.O., in quanto le attività proposte non sempre risultano coerenti con il percorso di studi seguito. Da un punto di vista strutturale, sempre più urgente appaiono il bisogno di nuove aule in dotazione per il Liceo Linguistico a causa del costante aumento del numero degli iscritti e il riadattamento della struttura del Liceo Classico, priva di palestra. Inoltre, per le indicazioni fornite dal CTS (Comitato Tecnico Scientifico), l'Istituto necessita di aule più ampie, oltre che aggiuntive, per poter ottemperare al meglio alla regola del distanziamento sociale. Molti alunni non sono in possesso di devices per seguire le lezioni a distanza e le famiglie sono in difficoltà per l'attivazione di una linea internet che possa essere soddisfacente. A tal fine, la scuola ha partecipato a tutti i bandi di progettazione FSE/FSER PON, proprio per recuperare i fondi necessari per essere di supporto alle famiglie nel reperire strumenti informatici utili a seguire le lezioni a distanza.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Classico Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, in un ex opificio storico. È frequentato per una parte da alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale e condizione economico-sociale, che si mostra, in linea generale, disposta ad una collaborazione fattiva. La scuola è dotata di un laboratorio multimediale, un laboratorio linguistico, un laboratorio di Scienze, una biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Inoltre, nell'Istituto sono presenti: - Televisori e lettori DVD; - postazioni fisse e mobili di PC; - fotocopiatrici; - LIM in tutte le aule; - un campo di pallacanestro-pallavolo; - sala con tavoli da ping pong e tapis roulant.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti saranno in grado di:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

In base al regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, “L’opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all’informatica e alle loro applicazioni.” (art. 8 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno dimostrare di:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

DISCIPLINE	1 [^] BIENNIO		2 [^] BIENNIO		5 [^] ANNO
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore curriculari, svolte in modo trasversale tra tutte le discipline del Curricolo, così come indicato dalla programmazione adottata dal Collegio dei docenti.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
LANDI ANNALISA	DOCENTE	ITALIANO
LICCATI DIANA	DOCENTE	MATEMATICA E FISICA
CAPONE FRANCESCO	DOCENTE	STORIA E FILOSOFIA
MARIELLA ANTONELLA	DOCENTE	INGLESE
IORE ANNA LUISA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI
LEO ROCCO	DOCENTE	INFORMATICA
TORTORA GIUSEPPE	DOCENTE	DIS. E STORIA DELL'ARTE
GUASTAFERRO CARLO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
BELARDO VITTORIA	DOCENTE	RELIGIONE
LEANDRO TERESA	DOCENTE	EDUCAZIONE CIVICA

Rappresentanti dei genitori

Sig.ra	Lamanna Vincenza	Componente genitori
---------------	-------------------------	----------------------------

Rappresentanti degli Studenti

Sig.	Esposito Giuseppe	Componente alunni
Sig.	Moro Raffaele	Componente alunni

3.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	<i>Prof.ssa</i> MANCUSI IRMA	<i>Prof.</i> PAPPACENA CARLO	<i>Prof.ssa</i> LANDI ANNALISA
MATEMATICA	<i>Prof.ssa</i> LICCATI DIANA	<i>Prof.</i> SALVATI VINCENZO	<i>Prof.ssa</i> LICCATI DIANA
FISICA	<i>Prof.ssa</i> ALFANO ANELLA	<i>Prof.ssa</i> ALFANO ANELLA	<i>Prof.ssa</i> <i>LICCATI DIANA</i>
STORIA	<i>Prof.ssa</i> PASQUILE VINCENZA	<i>Prof.ssa</i> GAVIGLIA FILOMENA	<i>Prof.</i> <i>CAPONE FRANCESCO</i>
FILOSOFIA	<i>Prof.</i> CARUSO GIOVANNI	<i>Prof.ssa</i> GAVIGLIA FILOMENA	<i>Prof.</i> <i>CAPONE FRANCESCO</i>
INGLESE	<i>Prof.ssa</i> MARIELLA ANTONELLA	<i>Prof.ssa</i> MARIELLA ANTONELLA	<i>Prof.ssa</i> <i>MARIELLA ANTONELLA</i>
SCIENZE NATURALI	<i>Prof.ssa</i> FIORE ANNA LUISA	<i>Prof.ssa</i> FIORE ANNA LUISA	<i>Prof.ssa</i> FIORE ANNA LUISA
INFORMATICA	<i>Prof.</i> LEO ROCCO	<i>Prof.</i> LEO ROCCO	<i>Prof.</i> LEO ROCCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Prof.</i> TORTORA GIUSEPPE	<i>Prof.</i> TORTORA GIUSEPPE	<i>Prof.</i> TORTORA GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE	<i>Prof.</i> GUASTAFERRO CARLO	<i>Prof.</i> GUASTAFERRO CARLO	<i>Prof.</i> GUASTAFERRO CARLO
RELIGIONE	<i>Prof.ssa</i> MADEO ANNA	<i>Prof.ssa</i> PALMISCIANO GIUSEPPE	<i>Prof.ssa</i> BELARDO VITTORIA

3.3 Composizione e storia classe

ELENCO ALUNNI

1	ANTONELLI ALBERIGO
2	BUONAIUTO FERNANDO
3	CELZO MARIO
4	CHIERCHIA VACCARO FRANCESCO
5	CORDELLA ANDREA
6	CRISCUOLO GIUSEPPE
7	DENYSENKO VITTORIO
8	DIODATI PAOLO
9	ESPOSITO GIUSEPPE
10	FERRARA ALFONSO MARIA
11	FORNO FEDERICA
12	GRIMALDI GIULIA
13	MONTUORO DOMENICO
14	MORO RAFFAELE
15	RAIMO CHRISTIAN
16	REGA LUIGI PIO
17	RUSSO SIMONE
18	SANTORELLI ANTONIO
19	SIRICA ALESSANDRA

Composizione

La classe è attualmente costituita da 19 studenti, di cui femmine 3 e maschi 16.

Provenienza territoriale

La provenienza territoriale è molto diversificata: undici studenti risiedono a Sarno e gli altri provengono dai comuni limitrofi.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

La classe, dal punto di vista del comportamento, si è mostrata corretta e rispettosa delle regole della vita scolastica. Sul piano della socializzazione appare ben integrata, avendo consolidato il rapporto amicale attraverso esperienze scolastiche ed extra-scolastiche.

Nel tempo tutti gli alunni e le alunne hanno dimostrato di voler ambire all'arricchimento della sfera relazionale e di voler assumere atteggiamenti sempre più coerenti ai valori della convivenza e del rispetto reciproco.

Osservazioni generali sul percorso formativo

La classe ha avuto sempre un comportamento corretto e, nel corso del triennio, un atteggiamento sempre più partecipe e collaborativo all'attività didattica. La maturità e il senso di responsabilità nei confronti dello studio, così come la capacità di organizzare il tempo da dedicare allo studio sono andati migliorando e, a parte casi isolati, sono stati adeguati alle richieste della scuola.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Non si registrano problematiche relative a forte instabilità in alcuna disciplina.

Osservazioni sul metodo di studio

La classe presenta nei suoi elementi metodi usuali ma diversificati: alcuni affrontano lo studio con serietà di impegno, con capacità di astrazione e concettualizzazione degli argomenti, altri con senso di responsabilità ricorrendo a schemi e riassunti, infine altri ricorrendo al classico studio mnemonico.

Livelli generali raggiunti

- ✓ Capacità di analisi e di sintesi, nonché di ragionamento critico;
- ✓ Acquisizione di una proprietà lessicale nell'elaborazione orale e nella produzione scritta che è proporzionale alle fasce di livello;
- ✓ Padronanza di competenze logico-matematiche e di modellizzazione dei processi complessi;
- ✓ Interiorizzazione dell'attitudine al rigore metodologico.

Osservazioni sulla didattica a distanza per Emergenza COVID

L'attività didattica, a causa della particolare situazione pandemica, si è svolta in due fasi: una in presenza e l'altra a distanza per gli alunni risultati positivi al COVID-19 o in isolamento fiduciario. Le lezioni a distanza si sono svolte regolarmente, secondo l'orario stabilito, con accesso puntuale e costante da parte di tutti gli alunni. Tutti gli alunni della classe hanno usato una strumentazione adatta per seguire le attività on line e solo per alcuni le attività in remoto sono state, a volte, compromesse dall'inefficienza della connessione ad Internet ma senza rilevanti problemi.

Osservazioni finali

La classe mostra nel complesso di aver raggiunto un più che discreto livello di preparazione.

Un esiguo numero di alunni ha evidenziato buone capacità logico espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica; altri, i più, hanno raggiunto una preparazione discreta, frutto di serietà e costante impegno; pochi altri, a causa di uno studio puramente scolastico e un interesse altalenante, hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

Nonostante le molteplici difficoltà, durante l'anno scolastico, tutti gli alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera assidua e adeguata.

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi Generali di Apprendimento

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli Obiettivi Generali di Apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

Area cognitiva

- a. Acquisire una discreta padronanza della lingua italiana sia nell'esposizione scritta che in quella orale;
- b. Acquisire competenza nella comprensione dei testi, letterari e non;
- c. Acquisire ed approfondire le conoscenze riguardanti le singole discipline;
- d. Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, analisi, riflessione, astrazione logica e sintesi;
- e. Acquisire competenza nella discussione disciplinare e multidisciplinare maturando, a diversi livelli, capacità di valutazione personale;
- f. Sviluppare una ricca concezione dello spazio e del tempo come categorie di lettura della realtà.

Area affettiva

- a. Potenziare la volontà di partecipazione alla vita sociale;
- b. Acquisire senso di responsabilità nel modo di agire all'interno della comunità scolastica;
- c. Acquisire disponibilità al confronto e al dialogo;
- d. Acquisire capacità di orientamento rispetto alle future scelte professionali;
- e. Acquisire sensibilità alle sollecitazioni culturali;
- f. Acquisire, sia pure a diversi livelli, capacità di autocritica ed autovalutazione.

Area psicomotoria

- a. Acquisire capacità espressive non verbali;
- b. Valorizzare tutti i metodi tecnici diretti alla pratica operativa;
- c. Acquisire capacità di autocontrollo e stabilità emotiva.

Obiettivi Comuni Trasversali

- a. Cogliere problemi anche in chiave pluridisciplinare, individuando nessi e collegamenti logici essenziali;
- b. Percepire in modo critico la realtà dell'ambiente naturale ed umano;
- c. Fare un uso funzionale dei linguaggi;
- d. Utilizzare un adeguato bagaglio terminologico-concettuale

Obiettivi cognitivo-formativi disciplinari

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti nell'ambito dei programmi ministeriali in base ai criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico o un problema o un evento o un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Gli obiettivi specifici disciplinari e i programmi svolti sono riportati nelle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I metodi utilizzati sono stati molteplici e la scelta di una tipologia è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla peculiarità dell'alunno.

Il lavoro individuale e di gruppo, le lezioni dialogate, le discussioni guidate e i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente gli alunni nel processo della loro formazione.

Per le materie letterarie, storico-umanistiche, oltre alla lezione frontale, è stato molto importante il lavoro della decodificazione dei testi e delle fonti storiche, la strutturazione del discorso, le letture guidate e integrate da opportune esercitazioni, l'uso dei sussidi audiovisivi per favorire un apprendimento per immagini e supportare le conoscenze acquisite attraverso i libri di testo.

Più specificamente e con sistematicità si sono sviluppate nel tempo le seguenti attività:

- Ricerche individuali per approfondire tematiche di interesse particolare;
- Gruppi di lavoro per ricerche collettive;
- Lettura ed interpretazione dei testi italiani e stranieri, con analisi degli aspetti linguistici, retorici e letterari;
- Traduzioni orali e scritte di brani e poesie in lingua inglese. Inoltre, per lo studio della stessa, si è ritenuto mezzo efficace il dialogo in lingua che consente allo studente il contatto con la lingua parlata, nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve

ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari. Si è fatto uso del laboratorio linguistico per l'ascolto di brani letterari in prosa e in poesia.

Per le materie scientifiche, l'impostazione sperimentale del corso ha richiesto, oltre alla lezione frontale, sussidi audio-visivi, approfondimenti e l'uso diretto e ampiamente programmato del laboratorio di fisica e chimica, per l'allestimento di esperienze di fisica, chimica, mineralogia e di biologia o l'osservazione e l'analisi di preparati, strutture e modelli scientifici.

Per l'educazione fisica, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

Metodologia di didattica a distanza

L'anno scolastico 2020/2021 è iniziato con la novità rappresentata dall'attivazione del Regolamento della Didattica Digitale Integrata, approvato dal nostro Istituto con delibera collegiale n. 2 del 10/09/2020, in ottemperanza al Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il Regolamento è stato aggiornato, tenendo conto delle disposizioni normative successive, con delibera collegiale **n.9 del 10/09/2021**. Con l'Ordinanza Regionale n. 79 del 15 ottobre 2020 che ordinava la sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le lezioni sono proseguite nella modalità a distanza. Memori dell'esperienza del precedente anno scolastico, le programmazioni di classe erano già state adeguate ad inizio anno proprio per fronteggiare questa eventualità. La nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci siamo trovati e ci troviamo – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale e partecipe. La progettazione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata si è mossa da queste premesse per corrispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si è vista costretta a limitare la costruzione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva. Per la DID è stata utilizzata la piattaforma didattica GOOGLE SUITE for EDUCATION riconosciuta dal MI, associando alla stessa tutti gli strumenti informatici a disposizione dei docenti. In questa fase di particolare criticità, sono state previste attività in modalità sincrona (videolezioni) e raramente, in modalità asincrona. I contenuti e le metodologie sono stabiliti nelle programmazioni disciplinari di ogni docente.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno dei Licei è stato realizzato secondo le norme transitorie per l'a. s. 2014/15 contenute nella nota MIUR prot. N. 4969 del 25 luglio 2014.

La classe ha partecipato con interesse all'attività proposta dal docente di Scienze Motorie che, per l'ultimo anno di corso, ha elaborato un modulo dal titolo: "Il ricordo e la memoria". Il modulo è stato trattato in modo autonomo ed ha approfondito la storia dei Giochi Olimpici. L'attività è stata monitorata dalla docente di lingua inglese con esercitazioni di reading e listening, nonché con la produzione di un testo. A fine modulo i due docenti hanno programmato una verifica orale.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro ovvero percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative documentate agli atti della scuola:

1) a. s. 2019/20, a. s. 2020/21 e a. s. 2021/22

"STARTUP YOUR LIFE"

Descrizione

Unicredit ha messo a disposizione dell'Istituto Scolastico i contenuti del Programma "Startup Your Life" che si sviluppa attraverso attività di formazione e project work, secondo l'approccio del learning by doing. Il Programma ha consentito agli studenti di conoscere e di acquisire un mindset imprenditoriale e fornito contenuti per supportare l'orientamento professionale degli alunni. Le attività si sono svolte con la guida di un tutor interno (docente della Scuola) e con il supporto di un tutor esterno, esperto identificato dalla Banca, con modalità di didattica a distanza. Per l'attuazione del Programma formativo, Unicredit ha messo a disposizione degli studenti e della Scuola una piattaforma digitale, in grado di facilitare il dialogo tra tutor, Scuola e Banca e di agevolare l'apprendimento degli stessi, monitorandone le attività e i risultati raggiunti.

Contenuti del Programma

Startup Your Life è un programma di formazione articolato su tre percorsi annuali distinti. Ciascuno di essi prevede una parte di didattica e una di attività esperienziale tramite project work:

- Percorso di **Educazione Finanziaria** con un'attività progettuale incentrata sulla creazione di un prodotto/ servizio di pagamento innovativo
- Percorso di **Educazione Imprenditoriale** con un project work basato sullo sviluppo di un'idea d'impresa e la predisposizione del relativo Business Plan ed Elevator Pitch

- Percorso di **Orientamento allo studio e al lavoro** per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l'inserimento nel mercato del lavoro

Modalità di valutazione prevista

Al termine del P.C.T.O. i due tutor (di classe e aziendale) hanno somministrato, ad ogni singolo allievo coinvolto, una scheda di valutazione, volta a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite. Il livello di competenza raggiunto ha contribuito all'attribuzione del credito formativo.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Un ambiente d'apprendimento è composto dal soggetto che apprende e dal "luogo" in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone. È importante che l'ambiente sia ricco di risorse e che a ciascuno sia data la possibilità di attraversarlo in modo non vincolato da una strutturazione didattica rigida. Perciò, il Consiglio di Classe, ritenendo che la conoscenza si costruisce, non si trasmette, ha deciso di passare dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento. Per fare ciò ci si è serviti di tutti gli strumenti di cui la scuola è dotata.

MEZZI	STRUMENTI	SPAZI
Libri di testo	Personal Computer-Tablet	Laboratori
Riviste	Videoproiettore	Palestra
Dispense e Schemi	LIM	Biblioteca
Appunti	Lavagna	Conferenze/Seminari
Visite Guidate	Collegamento in remoto	

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in quadrimestri, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali.

I programmi sono stati svolti nei tempi stabiliti dalla programmazione iniziale.

Dall'inizio dell'emergenza mondiale sanitaria a causa del COVID-19, alle strategie didattiche pianificate a inizio anno ed adottate nel periodo ante emergenza, ne sono state affiancate altre, in linea con l'approccio non più in presenza. Pertanto, oltre al Registro Elettronico, che resta il punto di riferimento comune, sono stati utilizzati numerosi strumenti e strategie diverse per supportare gli alunni anche in remoto.

Piattaforme e canali di comunicazione:

(a) in modalità sincrona, video lezioni, inizialmente programmate e concordate con gli alunni e, successivamente, secondo l'orario scolastico formulato (semplificato), con le applicazioni "Meet" della piattaforma Google Suite for Education configurata per la scuola;

(b) in modalità asincrona, consegna di materiale didattico quale mappe concettuali, riassunti, schemi, appunti, file testo, prodotti audiovisivi e multimediali (libri di testo o altro materiale) e collegamenti a siti Web attraverso ARGO ScuolaNext (Condivisione Documenti), strumenti di cooperative e-learning (Google Classroom), e altre App della piattaforma G-Suite for Education (Gmail, Drive, Calendar).

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurricolari e/o *in itinere*. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione e l'ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento ma di approfondire temi e argomenti di studio.

6.2 Attività e progetti attinenti a:

“Cittadinanza e Costituzione” e all’ insegnamento di **“Educazione civica”** riferito agli aa. ss. 2020/21 e 2021/2022 **ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni.**

La legge n. 92, ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tra le indicazioni fornite si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le competenze previste dal Curricolo, che il nostro Istituto ha elaborato con il gruppo di Miglioramento costituito dai capi di Dipartimento delle diverse discipline. Nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il " Patto educativo di corresponsabilità". Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l’introduzione dell’educazione civica, si arricchisce quindi di nuove conoscenze e competenze, non più implicite, ma ben delineate, da sviluppare nel corso dei cinque anni di scuola secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto, traendo le indicazioni dalle Linee Guida, ha sviluppato un Curricolo di Educazione Civica nel quale sono delineate le tematiche da affrontare, le discipline coinvolte, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti da sviluppare e i tempi di realizzazione, lasciando ai singoli Consigli di classe il compito di delineare metodi, mezzi e strumenti di verifica delle indicazioni contenute nel curricolo.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE EDUCAZIONE CIVICA</u>	La classe si è mostrata interessata alle argomentazioni trattate, ha raggiunto una buona conoscenza delle tematiche e maturato competenze in materia.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Primo quadrimestre La Costituzione Origini e confronto con lo Statuto Albertino La Costituzione italiana: struttura I principi fondamentali Elementi costitutivi dello Stato La cittadinanza</p> <p>Secondo quadrimestre Organi costituzionali; Parlamento; Governo; Magistratura; Presidente della Repubblica; Corte costituzionale; Enti Locali; U.E.;</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Parità di genere: obiettivo 5; Lavoro e crescita economica: obiettivo 8; Cambiamenti climatici: obiettivo 13; La vita sulla terra: obiettivo 15; Ridurre le disuguaglianze: obiettivo 10; Pace, giustizia e istituzioni solide: obiettivo 16; ONU, dichiarazione universale dei diritti umani alla cittadinanza attiva.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p>

	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>
<u>METODOLOGIE</u>	DAD- video lezioni - libero confronto
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	In collaborazione con i docenti di classe delle materie coinvolte trasversalmente.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro di testo, pc, testi on line, video on line.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli alunni hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la nutrita partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, durante l'intera durata del quinquennio.

1. **Olimpiadi di Italiano:** alunni segnalatisi per profitto nella disciplina si sono cimentati nella competizione di Italiano
2. **Olimpiadi della Chimica:** alunni segnalatisi per profitto nella disciplina si sono cimentati nelle gare dei giochi della chimica.
3. **Olimpiadi della Biologia:** alunni segnalatisi per profitto nella disciplina si sono cimentati nelle gare dei giochi della Biologia.
4. **Olimpiadi della Matematica:** alunni segnalatisi per profitto nella disciplina si sono cimentati nelle gare dei giochi della Matematica.
5. **Progetto "Incontro con l'autore":** la classe ha partecipato all'incontro con l'artista Marco Bechis, autore del testo "Solitudine di un sovversivo".
6. **Uscite didattiche:** la classe ha partecipato a rappresentazioni teatrali in lingua inglese, presso il centro sociale di Sarno.
7. **Progetto Accoglienza "Open Day":** la classe ha partecipato alle iniziative messe in atto dalla scuola per l'accoglienza rivolta alle classi I e agli alunni delle Terze Medie in visita all'istituto; gli alunni, in qualità di tutor dei loro compagni "matricole", aiutandoli a

superare le iniziali difficoltà di approccio al nuovo Istituto, illustrando le iniziative, il P.T.O.F. e i progetti della Scuola

8. **Progetto Lauree Scientifiche** organizzato dalle Università degli studi di Salerno e Napoli con attività laboratoriali e convegni su diverse tematiche di Biologia, Ecologia e Chimica.
9. **Piano di Lauree scientifiche** - Il corso di preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie extracurricolare ha permesso agli alunni partecipanti di approfondire argomenti di Biologia cellulare e molecolare, Chimica generale, Chimica inorganica e Chimica organica.
10. **Visite guidate: Napoli (Museo Archeologico), Roccaraso e Salerno.**
11. **PON di matematica** dal titolo: **“Matematicamente”**
12. **PON di Italiano** dal titolo: **“Scrivere, che passione”**.
13. **Progetto di Bioetica** in collaborazione con l’Università degli studi di Napoli.
14. **Progetto “Adotta un filosofo e uno scienziato”** proposto dalla Fondazione Campania dei Festival in collaborazione con l’Università degli Studi di Napoli, che ha suggerito agli alunni spunti di riflessione su tematiche come “L’ anima e la techne”.
15. **Progetto IDEE**, in collaborazione con l’Università degli studi di Salerno, finalizzato al potenziamento, all’innovazione e alla divulgazione di una cultura scientifica orientata all’ ambiente. Gli alunni più motivati hanno partecipato alle attività del progetto migliorando le loro conoscenze in campo ambientale.

6.4 Percorsi interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell’Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l’intima connessione dei saperi, il Consiglio di Classe, su indicazioni specifiche dei Dipartimenti, ha individuato e proposto l’approfondimento, nelle varie discipline, di alcuni nuclei tematici, che consentissero una trattazione trasversale dei nodi concettuali più significativi dei programmi e un approccio critico più ampio:

- **LA DONNA:** tematica connessa all’ obiettivo 5 dell’Agenda 2030 sulla parità di genere;
- **LA COMUNICAZIONE:** tematica connessa agli obiettivi 10 e 16 relativi alla riduzione delle disuguaglianze;
- **IL LAVORO:** nucleo tematico connesso all’ obiettivo 8 relativo al lavoro e alla crescita economica;
- **IL TEMPO:** nucleo tematico connesso agli obiettivi 13 e 15 relativi ai cambiamenti climatici e alla vita sulla terra;

- **IL MALESSERE:** tematica connessa all' obiettivo 3 relativo a salute e benessere.
- **LA TRANSIZIONE:** tematica scelta in merito alla macroarea di indirizzo per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Progetto Orientamento Universitario: al fine di un proficuo inserimento degli studenti nel mondo degli studi universitari, i ragazzi hanno potuto visionare le offerte didattiche e formative presso gli stand organizzati dall'Università degli Studi di Salerno (UNISA) e Napoli (UNINA); partecipare agli incontri tenuti dalla Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano (NABA).

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u></p>	<p>La classe V conta 19 alunni ed ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente. Ho avuto la possibilità di lavorare con questi ragazzi solo durante l'ultimo anno del loro corso di studi. Lo svolgimento del programma di Italiano è stato regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro programmate all'inizio dell'anno scolastico. Si è dato spazio alla storia della letteratura senza isolarla dallo scenario economico, politico e civile dei vari periodi. Ho preferito adeguare i contenuti agli interessi e alle reali possibilità, limitando, nello specifico, ai testi chiave la scelta riguardante la lettura e l'analisi dei passi dei vari autori, mentre sono stati commentati e analizzati canti scelti della Divina Commedia. Questo allo scopo di permettere agli allievi di poter utilizzare gli strumenti necessari per l'analisi di un testo letterario. Ho cercato di stimolare nei ragazzi la capacità di pervenire alla comprensione essenziale della poetica e delle tematiche dei vari autori traendone sempre il messaggio universale. La classe ha manifestato discreto interesse e partecipazione, che si sono tradotti in un impegno di studio sostanzialmente costante e proficuo, commisurato alle competenze di ciascun allievo. Alla luce di quanto riportato, si distinguono tre fasce: alcuni allievi, in virtù di una preparazione di base consolidata, hanno raggiunto esiti decisamente positivi; un secondo gruppo di studenti, a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante, è pervenuto a risultati che non soddisfano appieno le loro potenzialità; infine, un terzo gruppo di alunni ha manifestato un impegno strategico e più superficiale, caratterizzato da un rendimento comunque accettabile per gli obiettivi richiesti.</p> <p>La classe è nell'insieme, tenendo conto delle abilità di ciascuno, in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi; • Leggere e comprendere testi di vario tipo, interpretandone criticamente i nuclei concettuali e contestualizzandoli storicamente e culturalmente; • Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna dei documenti; • Individuare i concetti generali; • Scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi; • Collegare logicamente le conoscenze acquisite; • Esprimere giudizi autonomi.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali; • Individuare contesto, scopo e destinatario della comunicazione; • Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale; • Conoscere i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo;

- Conoscere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi;
- Conoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi;
- Conoscere il contesto storico-culturale dell'autore;
- Conoscere il profilo e l'opera dell'autore, la sua ideologia, le scelte linguistiche, stilistiche e metriche:

**PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

A.S. 2021/2022

Gli argomenti svolti fino al 15 maggio sono stati i seguenti:

Il Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo; la diffusione del Romanticismo in Italia.

Giacomo Leopardi: la biografia; le concezioni: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico; la poetica del vago e indefinito; la teoria del piacere. Leopardi e il Romanticismo; la prima fase della poesia leopardiana (le *Canzoni* e gli *Idilli*); le *Operette morali*; la seconda fase della poesia leopardiana (*i Grandi idilli*); la terza fase della poesia leopardiana (*La ginestra*).

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Dai *Canti*:
A Silvia
Il sabato del villaggio
La quiete dopo la tempesta
L'Infinito
La quiete dopo la tempesta
Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra: vv.1 – 157; vv.297 - 317
- Dalle operette morali:
Dialogo della natura e di un islandese
Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere

Caratteri generali del Positivismo: Le istituzioni culturali; gli intellettuali; il problema della lingua; gli Scapigliati.

Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano

Giovanni Verga: I romanzi preveristi e l'approdo al Verismo: "Vita dei campi"; il ciclo dei vinti ("I Malavoglia" e "Mastro-don Gesualdo"); la tecnica narrativa; l'ideologia; "Novelle rusticane".

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Da Vita dei campi:
- Rosso Malpelo
- Dalle Novelle rusticane
- La roba
- Da I Malavoglia:
- Prefazione: I vinti e la fiamma del progresso
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)

- Da Mastro don Gesualdo:
La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V)
- lettura del iscrosaggio: lotta per la vita e darwinismo sociale

Il Decadentismo: il quadro di riferimento; l'origine del termine Decadentismo, la visione del mondo decadente e la poetica del decadentismo; Decadentismo, Naturalismo, Verismo; Decadentismo e Novecento.

Gabriele D'Annunzio: gli eventi biografici; gli esordi in prosa: il romanzo *Il piacere*; le idee: il superuomo e i romanzi. L'estetismo e la sua crisi.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Da Alcione:
La pioggia nel pineto;
- Dal Piacere, libro III, cap. II:
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Giovanni Pascoli: le vicende biografiche; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; le raccolte poetiche e le opere in prosa; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Da Il fanciullino: Una poetica decadente

microsaggio: il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

- Da Myricae:
 - L'assiuolo
 - X Agosto
 - Il lampo
 - Temporale
 - Arano
- Da I Canti di Castelvecchio:
 - IL gelsomino notturno
 - La mia sera

Il primo Novecento: lo scenario; il Crepuscolarismo, Corazzini, Gozzano (cenni); Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto "futurista".

- Manifesto del Futurismo (contenuto)
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (contenuto)

Italo Svevo: la vita, la cultura di Svevo. I romanzi: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

- Da Una vita, cap. VIII:
 - Le ali del gabbiano
- Da Senilità, cap. I:
 - Il ritratto dell'inetto
- Da La coscienza di Zeno,
- cap III, Il fumo
- cap. IV: La morte del padre
- cap. VIII: La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; le novelle; i romanzi: il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; il teatro: Pensaci Giacomino; Così è se vi pare; Il giuoco delle parti; il “teatro nel teatro”: I sei personaggi; Enrico IV.

- Dalle novelle per un anno:

- Ciàula scopre la luna
- Il treno ha fischiato

Da L’Umorismo: Un’arte che scompone il reale

•

- Da Il Fu Mattia Pascal,
- capp. VIII e IX La costruzione della nuova identità e la sua crisi
- capp. XII e XIII:
 - Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” cap XVIII: Non saprei proprio dire ch’io mi sia”
- Da Uno, nessuno e centomila:
 - “Nessun nome”

Giuseppe Ungaretti e l’Ermetismo: la vita; L’Allegria e il Sentimento del tempo. il sentimento del tempo; il dolore e le ultime raccolte.

- Da L’Allegria:

Il porto sepolto

- Fratelli
- Veglia
- San Martino del Carso
- Soldati
- I fiumi
- Mattina

Eugenio Montale: La vita; Ossi di seppia.

Entro la fine dell’anno scolastico si prevede di svolgere la seguente parte del programma:

Eugenio Montale: il “secondo” Montale: Le occasioni; il “terzo” Montale: La bufera e altro; L’ultimo Montale (Satura)

- Da Ossi di seppia:

- Non chiederci la parola

	<ul style="list-style-type: none"> • Merigiare pallido e assorto • Spesso il male di vivere ho incontrato • Cigola la carrucola del pozzo • <u>Da Le occasioni:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Non recidere, forbice, quel volto <p>Umberto Saba: La vita; il Canzoniere; le prose: Ernesto</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Da il Canzoniere</u> <ul style="list-style-type: none"> • La capra • Amai <p>Salvatore Quasimodo: biografia, opere e pensiero lettura e analisi</p> <p><u>Da Acque e Terre:</u> Ed è subito sera</p> <p><u>Da Giorno dopo giorno :</u> Alle fronde dei salici</p> <p>Dante Alighieri: struttura del Paradiso; lettura, analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso: I II (sintesi) III IV e V (sintesi) VI XI XII XV (sintesi) XVII (vv.55-99) XXXIII (vv. 1-39;115-145)</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire al meglio le competenze di comprensione e di produzione; • Possedere il lessico proprio della disciplina; • Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi; • Individuare natura, funzione e scopi di un testo di civiltà letteraria; • Essere in grado di confrontare generi letterari e autori in relazione al contesto storico-culturale; • Rielaborare coerentemente le informazioni; • Leggere criticamente i documenti da utilizzare nelle proprie argomentazioni; • Commentare testi letterari, ricorrendo al lessico specifico della disciplina e alle strategie di analisi narratologica, retorica, stilistica; • Elaborare scritti privi di errori morfo-sintattici e coerenti alle tipologie proposte.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali (on line) esplicative, volte a fornire il quadro d'insieme di un autore, una corrente, un periodo storico; • Lezioni dialogate; • Analisi guidata di testi poetici e non; • Esercizi di comprensione di passi critici; • Lavori di approfondimento; • Lettura di testi in prosa e poesia guidata dal docente; • Parafrasi guidata di un testo poetico; • Confronto guidato tra autori; • Utilizzo di audiovisivi. <p>Il Manuale, nonostante tutto, è stato il primo strumento di lavoro, utilizzato nelle varie sezioni. Si è cercato di dare il "giusto" rilievo alla sezione antologica, principalmente attraverso la lettura, la sintesi e l'analisi dei testi chiave.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei dati emersi dalle verifiche, del grado di abilità raggiunto, delle conoscenze possedute, dell'impegno e della partecipazione mostrati, nonché del progresso fatto registrare rispetto al livello di partenza e degli obiettivi fissati.</p> <p>Per rendere la valutazione quanto più oggettiva possibile, essa si è basata principalmente sulla:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. trasparenza (attraverso comunicazione diretta dei risultati agli alunni); 2. Coerenza con gli obiettivi programmati; 3. Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa, sommativa; 4. Autovalutazione per individuare punti di forza e punti di debolezza dell'azione didattica. <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre) • Interrogazioni (due a quadrimestre) • Colloqui
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La letteratura ieri, oggi, domani 3/1 e 2, a cura di Guido Baldi, edito da Paravia; • Il nuovo Esame di Stato e le altre prove a cura di Angelo Roncoroni, edito da Carlo Signorelli; • risorse multimediali

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia e Filosofia</u></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito una buona padronanza lessicale caratteristica della tradizione storico-filosofica; si esprimono in modo pertinente cogliendo nei testi filosofici e in quelli storici la struttura concettuale di fondo. Sanno sintetizzare il nucleo tematico della filosofia di un autore e cogliere l'intero decorso storico della filosofia in senso organico ed unitario e operare gli opportuni collegamenti.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>La buona volontà, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo e didattico, hanno consentito di acquisire valide conoscenze storico-filosofiche, in una prospettiva unitaria ed organica dei rapporti tra pensiero filosofico, storia della letteratura, vicende storiche, sociali, politiche ed economiche ed idee scientifiche e religiose. Sono stati trattati i seguenti contenuti di Filosofia: Dal criticismo all'idealismo etico, estetico, logico; la sinistra hegeliana: rapporto filosofia-religione in Feuerbach; Marx: il materialismo storico; le reazioni all'hegelismo di Schopenhauer e Kierkegaard; il Positivismo di Comte, Darwin e Freud; il caso Nietzsche; la concezione del tempo in Bergson. Storia: Tra '800 e l'età giolittiana; le tensioni internazionali e la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa; Stalinismo e leninismo in Russia; Fascismo e Nazismo; crisi del '29 e New Deal; la</p>
---	--

	guerra civile spagnola;La seconda guerra mondiale;la grande alleanza e la Resistenza i Europa;la caduta del Fascismo e la guerra di liberazione <u>in Italia</u> ;la nascita del'ONU
<u>ABILITA':</u>	Il livello di preparazione della classe si presenta piuttosto omogeneo,così come lo sono le abilità di produzione orale e scritta di ciascun alunno.La maggior parte degli alunni si è dimostrata capace di lavorare con intelligenza in modo autonomo e personale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Gli alunni hanno imparato a comprendere i fatti esaminati,a memorizzare date,nomi,eventi,attraverso la lettura di testi,ricerche da internet,collegamenti in rete,conversazioni e dialogo costante.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si è fatto ricorso ad un'ampia serie di prove per verificare il possesso degli strumenti di comunicazione e di riflessione tipici della disciplina,dalla tradizionale interrogazione,alla partecipazione al dibattito sotto forma di dialogo,alla lettura-commento di un passo filosofico.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, testi di lettura consigliati per l'approfondimento, computer e collegamenti a internet.
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>INGLESE</u>	Nel complesso gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, hanno mostrato di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo e, partendo da un linguaggio semplice, ma corretto, hanno sviluppato una padronanza linguistica più complessa ed adeguata agli argomenti studiati, imparando ad orientarsi nei vari percorsi culturali e interdisciplinari.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei maggiori eventi storici , sociali , culturali dal periodo romantico alla seconda guerra mondiale - Conoscenza della biografia e delle opere di alcuni autori; - Saper inquadrare un autore nel contesto storico e letterario in cui è vissuto ; - Saper stendere una relazione su un argomento letterario; <p>Saper integrare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, semantico - lessicale, morfo-sintattico</p> <p>I contenuti: THE VICTORIAN AGE: THE LIFE OF YOUNG VICTORIA THE FIRST HALF OF QUEEN VICTORIA’S REIGN THE BUILDING OF THE RAILWAYS LIFE IN THE VICTORIAN TOWN THE VICTORIAN COMPROMISE THE VICTORIAN NOVEL THE ROLE OF THE WOMEN: ANGEL OR PIONEER?</p> <p>CHARLES DICKENS AND CHILDREN.</p> <p>CHARLES DICKENS COKETOWN OLIVER WANTS SOME MORE</p> <p>GEORGE ELIOT AND DICKENS</p> <p>CHARLES DARWIN AND EVOLUTION</p> <p>THE BRITISH EMPIRE BRITISH IMPERIAL TRADING ROUTES.</p> <p>R.KIPLING:;,THE WHITE MAN’S BURDEN</p> <p>ROBERT LOUIS STEVENSON THE VICTORIAN HYPOCRISY AND THE DOUBLE IN LITERATURE. THE STORY OF THE DOOR JEKYLL TURNS INTO HYDE</p> <p>CRIME AND VIOLENCE</p> <p>DANTE GABRIELE ROSSETTI AND THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD AESTHETICISM AND DECADENT ART AESTHETICISM</p> <p>ARTHUR CONAN DOYLE AND THE DETECTIVE NOVEL</p>
--	---

	<p>ARTHUR CONAN DOYLE AND HIS DEDUCTIVE METHOD</p> <p>OSCAR WILDE :THE BRILLIANT ARTIST AND THE DANDY THE PREFACE TO DORIAN GRAY THE PICTURE OF DORIAN GRAY BASIL'S STUDIO I WOULD GIVE MY SOUL TE DECADENT ARTIST: WILD AND D'ANNUNZIO: ANDREA SPIRELLI</p> <p>THE EDWARDIAN AGE</p> <p>WORLD WAR I</p> <p>EZRA POUND IMAGISM AND VORTICISM THE GARRET IN A STATION OF THE METRO</p> <p>T.S. ELIOT THE BURIAL OF THE DEAD THE OBJECTIVE CORRELATIVE ELIOT AND MONTALE</p> <p>JAMES JOYCE DUBLINERS EVELINE GABRIEL'S EPIPHANY THE PLOT AND THE STRUCTURE OF ULYSSES</p> <p>SIGMUND FREUD AND THE PSYCHE: ID, EGO, SUPEREGO</p> <p>JOYCE AND SVEVO</p> <p>VIRGINIA WOOLF Mrs DALLOWAY: CLARISSA AND SEPTIMUS A ROOM OF ONE'S OWN</p> <p>THE CONTEMPORARY AGE: THE DYSTOPIAN NOVEL</p> <p>GEORGE ORWELL AND POLITICAL DYSTOPIA THE ANIMAL FARM : SOME ANIMALS ARE MORE EQUAL THAN OTHERS</p>
ABILITA':	<p>Gli alunni hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, hanno mostrato di saper cogliere i messaggi impliciti nei testi, rielaborarli in modo autonomo e,</p>

	partendo da un linguaggio semplice, ma corretto, hanno sviluppato una padronanza linguistica più complessa ed adeguata agli argomenti studiati, imparando ad orientarsi nei vari percorsi culturali e interdisciplinari.
<u>METODOLOGIE:</u>	L'impostazione metodologica è stata varia, si è preferito utilizzare il metodo della lezione frontale soprattutto per revisionare strutture grammaticali funzionali ed acquisire una buona competenza nella scrittura creativa. Riguardo allo specifico letterario si è dato ampio spazio alla lettura e all'analisi linguistica e stilistica dei testi letterari. Si è cercato di consolidare l'abilità di comprensione, traduzione e rielaborazione di un testo. Gli autori sono stati inquadrati in un contesto storico sociale e ove è stato possibile si sono cercati i confronti con autori stranieri e italiani.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Gli allievi sono stati coinvolti in innumerevoli e diversificate esercitazioni previste per l'analisi testuale dopo ciascun brano letto, esse hanno costituito motivo di valutazione in itinere del processo di apprendimento. Inoltre gli allievi hanno sostenuto un numero adeguato di verifiche scritte e orali atte a valutare la conoscenza complessiva degli argomenti proposti. La valutazione di ogni allievo tiene conto del suo livello di partenza, dei progressi compiuti, della partecipazione e interesse mostrati per l'attività didattica proposta.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	L'ascolto e la lettura dei brani ha consentito agli alunni di ampliare il loro vocabolario specialistico. I sussidi didattici utilizzati sono stati fondamentalmente i libri di testo, e l'ascolto di brani letterari o la visione di movies, inerenti agli argomenti studiati.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>MATEMATICA</u>	Alla fine del corso di studi gli alunni : <ol style="list-style-type: none"> 1. hanno acquisito i concetti e le proprietà fondamentali del calcolo differenziale. 2. sanno utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e il tracciamento dei relativi grafici. 3. sanno dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo integrale.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Prima di affrontare lo studio dell'analisi matematica si è provveduto a ripetere tutte le equazioni e disequazioni studiate negli anni precedenti.
--	--

(anche attraverso UDA o moduli)

1) PROPRIETÀ' DELLE FUNZIONI

- ✓ Funzioni reali di variabile reale
Definizione - Classificazione -
Determinazione del dominio e codominio -
Zeri e segno di una funzione – Funzioni
iniettive, suriettive e biunivoche - Funzioni
crescenti, decrescenti, monotone – Funzioni
periodiche- Funzioni pari e dispari – Funzione
inversa e composta.

2) LIMITI DI FUNZIONI

- ✓ Insiemi di numeri reali
Topologia sulla retta R: intorno e intervalli,
punti di accumulazione e punti isolati.
- ✓ I limiti
Definizione rigorosa e verifica dei seguenti
limiti: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$,
 $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Teorema di
unicità del limite (senza dim) - Teorema della
permanenza del segno (con dim) - Teorema del
confronto (senza dim).

3) CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- ✓ Operazioni sui limiti
Limite della somma – Limite del prodotto –
Limite del quoziente – Limite della potenza –
Limite delle funzioni composte.
- ✓ Forme indeterminate
- ✓ I limiti notevoli fondamentali
Limiti di funzioni goniometriche – Limiti di
funzioni esponenziali e logaritmiche.
- ✓ Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- ✓ Funzioni continue
Definizioni - Teoremi sulle funzioni continue
(senza dim): Teorema di Weierstrass -
Teorema di esistenza degli zeri – Teorema dei
valori intermedi.
- ✓ Punti di discontinuità di prima, seconda e
terza specie
- ✓ Asintoti di una funzione, orizzontali,
verticali e obliqui, definizioni e
determinazione.
- ✓ Grafico probabile di una funzione

4) DERIVATE

- ✓ Definizione di derivata
Rapporto incrementale e suo significato
geometrico- Derivata di una funzione in un suo
punto e suo significato geometrico- Continuità
e derivabilità.
- ✓ Derivate fondamentali e operazioni con le
derivate

Derivata della somma di due funzioni – Derivata del prodotto di funzioni – Derivata del quoziente di due funzioni – Derivate del reciproco - Derivata di una funzione composta – Derivata della funzione inversa -

Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente –

Retta normale - Punti di non derivabilità - Applicazioni alla fisica

5) **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- ✓ Teorema di Rolle (senza dim) - Teorema di Lagrange (senza dim) – Conseguenza del teorema di Lagrange - Teorema di Cauchy (senza dim) - Teorema di De L'Hospital (senza dim) - Significato geometrico dei teoremi di Rolle e Lagrange

6) **MASSIMI, MINIMI E FLESSI**

- ✓ Definizioni
- ✓ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Teorema di Fermat (con dim) – Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima - Punti stazionari di flesso orizzontale
- ✓ Flessi e derivata seconda
Concavità e segno della derivata seconda – Ricerca dei flessi e derivata seconda
- ✓ Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- ✓ Problemi di ottimizzazione

7) **STUDIO DI UNA FUNZIONE**

- ✓ Funzioni polinomiali – Funzioni razionali – Funzioni irrazionali – Funzioni goniometriche – Funzioni esponenziali e logaritmiche - Funzioni con valore assoluto

✓

8) **INTEGRALE INDEFINITO**

- ✓ Definizioni e proprietà
- ✓ Integrali indefiniti immediati
- ✓ Integrazione per sostituzione
- ✓ Integrazione per parti
- ✓ Integrazione di funzioni razionali fratte

9) **INTEGRALE DEFINITO**

- ✓ Definizioni e proprietà
(I seguenti argomenti si intendono svolti successivamente al 15/05/2022)
- ✓ Teorema della media
- ✓ Teorema fondamentale del calcolo integrale
- ✓ Calcolo delle aree

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Calcolo dei volumi.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definire rigorosamente il concetto di funzione. ✓ Definire e classificare le funzioni numeriche reali di variabile reale. ✓ Definire e riconoscere funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. ✓ Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica. ✓ Acquisire il concetto rigoroso di limite di una funzione e comprenderne la necessità ai fini dello studio completo del grafico di una funzione. ✓ Saper verificare e calcolare limiti. ✓ Apprendere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate. ✓ Conoscere i limiti notevoli fondamentali. ✓ Saper individuare la presenza di punti di discontinuità ed eventuali asintoti, e saperne ricavare le equazioni. ✓ Saper tracciare il grafico probabile di una funzione. ✓ Conoscere il significato geometrico di derivata. ✓ Saper calcolare la derivata di una funzione. ✓ Saper individuare i punti in cui una funzione non è derivabile. ✓ Conoscere i teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili. ✓ Saper definire rigorosamente i concetti di massimo e minimo relativo e assoluto. ✓ Saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale per la ricerca di massimi, minimi e flessi, e per lo studio della concavità. ✓ Apprendere il concetto di integrazione di una funzione ✓ Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari ✓ Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari. <p>Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.</p>
METODOLOGIE:	<p>Si è cercato di introdurre, quando è stato possibile, le varie tematiche per problemi interni e/o esterni alla disciplina. Per migliorare l'apprendimento, ogni argomento trattato è stato completato con lo svolgimento di esercizi alla lavagna o tramite tavoletta grafica da parte degli studenti, con la supervisione del docente. L'organizzazione dell'attività è stata modulare e si è proceduto per lezione frontale, dialogata e problem-solving. La lezione frontale è servita solo per introdurre l'argomento da trattare, successivamente è stata privilegiata quella interattiva per coinvolgere la classe e confrontare i risultati.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche sono state effettuate sistematicamente e hanno consentito di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento ed in particolare il grado di acquisizione degli obiettivi programmati, in questo modo sono stati apportati gli aggiustamenti necessari e hanno permesso di inserire ciascun allievo in attività adeguate alle proprie necessità.</p> <p>Sono stati elementi utili ai fini della valutazione sia in presenza che durante la didattica a distanza l'attenzione, la partecipazione con interventi appropriati durante le lezioni, la continuità nell'impegno e la puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato.</p> <p>Si è tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici specifici che il grado di interiorizzazione degli stessi, verificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza dei contenuti ed applicazione degli stessi nella risoluzione di problemi; ✓ capacità di analisi, sintesi e valutazione; ✓ capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare; ✓ uso corretto del linguaggio specifico; ✓ efficacia del metodo di studio; ✓ progressi rispetto ai livelli di partenza. <p>I giudizi sono stati motivati e pedagogici, cioè di promozione delle potenzialità degli alunni e non semplicemente diagnostici.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo adottato: Bergamini -Barozzi "<i>Matematica blu</i>" Vol. 5 Zanichelli.</p> <p>Materiali e strumenti adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ LIM; ✓ Appunti, schemi e mappe concettuali.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>FISICA</u></p>	<p>Alla fine del corso di studi gli alunni sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e identificare fenomeni; 2. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; 3. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; 4. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</u></p> <p>La forza magnetica e le linee di campo – Le esperienze di Oersted , Faraday e Ampère – L'intensità del campo magnetico – La forza magnetica su un filo percorso da corrente – La legge di Biot-Savart – Il campo magnetico di una spira e di un solenoide – Il motore elettrico .</p> <p><u>IL CAMPO MAGNETICO</u></p> <p>La forza di Lorentz – Il selettore di velocità – L'effetto Hall – Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme – Il flusso del campo magnetico - Teorema di Gauss per il magnetismo – La circuitazione del campo magnetico – Applicazioni del teorema di Ampère – Le proprietà magnetiche dei materiali – Il ciclo di isteresi magnetica.</p> <p><u>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</u></p> <p>La corrente indotta – La legge di Faraday – Neumann – La legge di Lenz – L'autoinduzione e la mutua induzione – Energia e densità di energia del campo magnetico.</p> <p><u>LA CORRENTE ALTERNATA</u></p> <p>L'alternatore – Il circuito ohmico – Il circuito induttivo – Il circuito capacitivo – I circuiti in corrente alternata – Il circuito RLC – Il circuito LC – Il trasformatore.</p> <p><u>LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</u></p> <p>Il campo elettrico indotto – Il termine mancante – Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico – Le onde elettromagnetiche piane – Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto – La polarizzazione delle onde elettromagnetiche – Lo spettro elettromagnetico.</p> <p><u>LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO</u></p> <p>Velocità della luce e sistemi di riferimento – L'esperimento di Michelson - Morley – Gli assiomi della teoria della relatività ristretta – La simultaneità – La dilatazione dei tempi – La contrazione delle lunghezze - L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo – Le trasformazioni di Lorentz –L'effetto Doppler relativistico.</p> <p><u>LA RELATIVITA' RISTRETTA</u></p> <p>Intervallo invariante – lo spazio-tempo – la composizione relativistica delle velocità <i>(I seguenti argomenti si intendono svolti successivamente al 15/05/2022)</i> equivalenza tra massa ed energia – la dinamica relativistica</p>
--	--

<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere fenomeni connessi al passaggio della corrente elettrica e analizzare il funzionamento di semplici circuiti e di dispositivi elettrici. ✓ Saper enunciare ed applicare le leggi di Ohm. ✓ Saper distinguere i collegamenti dei conduttori e condensatori in serie e in parallelo, e saper determinare la resistenza equivalente e la capacità equivalente di un circuito. ✓ Aver acquisito il concetto di campo magnetico ed eseguire confronti tra fenomeni elettrici e magnetici. ✓ Studiare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide. ✓ Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali. ✓ Studiare il moto di una carica elettrica all'interno di un campo magnetico. ✓ Formalizzare i concetti di flusso e circuitazione del campo magnetico. ✓ Riconoscere che le sostanze magnetizzate possono conservare una magnetizzazione residua. ✓ Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. ✓ Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione. ✓ Analizzare il funzionamento di un alternatore e presentare i circuiti in corrente alternata. ✓ Rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico. ✓ Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto. ✓ Formulare l'espressione matematica relativa alla circuitazione del campo magnetico secondo Maxwell. ✓ Analizzare la propagazione nel tempo di un'onda elettromagnetica. ✓ Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono. ✓ Analizzare la relatività del concetto di simultaneità. ✓ Indagare su cosa significa confrontare tra loro due misure di tempo e due misure di lunghezza fatte in luoghi diversi. ✓ Saper determinare le frequenze relativistiche per Effetto Doppler ✓ Analizzare la dinamica relativistica in tutte le sue parti
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le lezioni sono state per lo più di natura frontale e dialogata allo scopo di presentare una fisica storicizzata ed evidenziare, nel percorso didattico, temi trasversali e più chiavi di lettura. Ogni lezione è stata introdotta con un'osservazione o con una proposta di lavoro che potesse destare un certo interesse e favorire la partecipazione degli studenti che sono stati incoraggiati ad</p>

	<p>esprimere opinioni e formulare ipotesi.. Alcuni argomenti sono stati presentati da Power Point realizzati dagli studenti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche sono state effettuate sistematicamente e hanno consentito di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento ed in particolare il grado di acquisizione degli obiettivi programmati, in questo modo sono stati apportati gli aggiustamenti necessari e hanno permesso di inserire ciascun allievo in attività adeguate alle proprie necessità.</p> <p>Sono stati elementi utili ai fini della valutazione sia in presenza che durante la didattica a distanza l'attenzione, la partecipazione con interventi appropriati durante le lezioni, la continuità nell'impegno e la puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato.</p> <p>Si è tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici specifici che il grado di interiorizzazione degli stessi, verificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza dei contenuti ed applicazione degli stessi nella risoluzione di problemi ✓ capacità di analisi, sintesi e valutazione; ✓ capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare; ✓ uso corretto del linguaggio specifico; ✓ efficacia del metodo di studio; ✓ progressi rispetto ai livelli di partenza. <p>I giudizi sono stati motivati e pedagogici, cioè di promozione delle potenzialità degli alunni e non semplicemente diagnostici.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo adottato: Amaldi Ugo <i>“Amaldi per i licei scientifici blu”</i> Vol.3 , Zanichelli</p> <p>Materiali e strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ LIM; ✓ Bachecca virtuale (Google drive); ✓ PowerPoint; ✓ Tavoleta grafica; ✓ Appunti, schemi e mappe concettuali;

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla trasmissione dei dati e riconoscerne, nelle sue varie forme, le modalità di trasmissione ed i mezzi di trasmissione utilizzati con particolare riferimento alle fibre ottiche; • Individuare le strategie appropriate per la realizzazione di reti ed Acquisire i concetti fondamentali di Internet, Extranet e del WWW e delle relative applicazioni; • Descrivere ed analizzare la trasmissione di dati mediante il modello ISO/OSI ed IPS • Acquisire i concetti fondamentali per la gestione del funzionamento del computer. • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Apprendere le funzionalità del software per realizzare presentazioni efficaci ai fini della comunicazione. Fornire rappresentazioni sintetico-grafiche dei dati.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Reti di computer La telecomunicazione e la telematica; Informazione archiviata in formato digitale; La trasmissione digitale ed analogica; Modulazione e demodulazione; Modulazione di fase, di ampiezza e di frequenza (cenni); Modulazione e codifica; Mezzi trasmissivi;</p> <p>Classificazione delle reti Classificazione delle reti per estensione; Rete LAN ed ETHERNET e Cavo Ethernet; Architettura Client-Server e peer-to-peer; Classificazione delle reti per topologia; Reti Wireless e Rete Wi-Fi; Dispositivi di interconnessioni fra le reti;</p> <p>Internet ed Applicazioni Storia di internet; Gestione di Internet GARR NETWORK; Intranet, Extranet ed il WWW; La posta elettronica;</p> <p>Il modello ISO/OSI e livelli Il Modello Internet Protocol Suit (IPS) L'Internet Protocol Suite e livelli; Il protocollo TCP/IP;</p>
--	--

	<p>Gli Indirizzi IP e la Subnet Mask; Meccanismo di comunicazione tra reti diverse; Classi di indirizzi IP, Indirizzo di Broadcast;</p> <p>Le fibre ottiche Principio di funzionamento ed apertura numerica; Le fibre ottiche monomodali e multimodali; dispersione ed attenuazione, perdite intrinseche ed estrinseche; giunzione fra le fibre; Tecnologie di connessione e tecnologia GPON;</p> <p>I sistemi operativi Sistema Operativo e Gestore dei processi; Stati di un processo; Classificazione dei Sistemi Operativi; Sistemi operativo Scheduling; La Gestione della Memoria; La Paginazione; la Segmentazione;</p> <p>Teoria dei sistemi (cenni) Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà; Costruire automi semplici;</p> <p>Documentazione multimediale Diapositive, Layout e Modalità di visualizzazione; Animazioni e transizioni di diapositive; Struttura di una presentazione; Audio, video e commenti parlati; Incorporamento di video da Web; Grafici statistici; Importazione di dati da Excel; Collegamenti ipertestuali;</p>
ABILITA':	<p>Comprendere le modalità di trasmissione dei dati; Comprendere e analizzare le differenze fra i diversi sistemi di modulazione; Riconoscere e saper valutare le differenze fra i diversi mezzi trasmissivi necessari all'implementazione di una rete; Comprendere e classificare le diverse topologie di rete e le architetture di rete; Comprendere le diverse modalità di interconnessione fra le reti;</p> <p>Individuare le modalità di gestione della rete Internet; Comprendere l'importanza delle reti "chiuse" Intranet ed extranet; Analizzare e comprendere l'indirizzo di una pagina WEB e le modalità di gestione della posta elettronica; Comprendere e analizzare le differenze fra i diversi livelli del modello ISO/OSI ed IPS; Saper individuare la rete di appartenenza dei computer tramite l'indirizzo Ip e quello della relativa Subnet Mask.</p> <p>Riconoscere le tipologie diverse di fibre ottiche utilizzate per i vari collegamenti; Saper analizzare le perdite nelle fibre ottiche dovute alla dispersione ed all'attenuazione; Riconoscere le tecnologie di connessione più diffuse ed usate</p> <p>Comprendere le funzioni e la classificazione dei Sistemi Operativi; Individuare le funzioni principali del File System; Comprendere le</p>

	<p>tecniche di gestione della memoria centrale e della memoria virtuale.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà; Saper schematizzare automi semplici.</p> <p>Scegliere la modalità di visualizzazione per un documento multimediale; Scegliere il layout; Inserire collegamenti ipertestuali; Inserire effetti di animazione e di transizione; Disegnare un organigramma; Inserire audio e video; Rappresentare dati con tabelle e grafici; Importare dati da un foglio di Excel; Realizzare presentazioni ipertestuali.</p>
METODOLOGIE:	<p>L'attività didattica, a causa della particolare situazione pandemica, si è svolta in due fasi: una in presenza e l'altra a distanza per gli alunni risultati positivi al COVID-19 o in isolamento fiduciario. Per le lezioni fatte in presenza è stata privilegiata l'attività di tipo tradizionale, cioè frontale. Mentre, per quelle a distanza, la Didattica Digitale Integrata, l'attività didattica è stata attuata con le seguenti modalità:</p> <p>Attività sincrone Video-lezioni sulla piattaforma Google Suite for Education – Classroom - programmate e previste durante l'orario curricolare.</p> <p>Attività asincrone Compilazione del Registro Elettronico fornito dalla piattaforma del portale Argo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione compiti assegnati e relative scadenze (sezione Registro). • assegno di esercizi reperiti sulla piattaforma. <p>La metodologia utilizzata ha tenuto ben presente le condizioni in cui si sono trovati gli alunni, sia riguardo ai mezzi tecnologici di cui dispongono sia riguardo la situazione familiare di ogni alunno in riferimento alla presenza in casa o meno di soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in quarantena o isolamento fiduciario; 2. positivi al Covid-19; 3. di lutto in ambito familiare dovuto alla diffusione della stessa pandemia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La verifica degli obiettivi raggiunti e di conseguenza del livello di preparazione conseguita dagli studenti, è stata effettuata attraverso:</p> <p>Verifiche orali Test di verifica scritti Esercitazioni di Laboratorio</p> <p>In particolare sono state realizzate almeno 2 Verifiche Orali/pratiche in ogni Trimestre. I Test di verifica scritti invece sono stati realizzati con prove di tipo semistrutturate, avendo incluso un Mix di domande con quesiti sia a risposta aperta, a scelta multipla che Vero o Falso.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Strumenti e attrezzature didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: GALLO PIERO - SIRSI PASQUALE - INFORMATICA APP 3 VOLUME + CD ROM 5 ANNO MINERVA ITALICA • Appunti del docente in Ppt

	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali tratti da Internet • Laboratorio di Informatica • Strumenti software: Programmi Office (Word, Excel, PowerPoint) • LIM • Tablet e dispositivi mobili <p>D.I.D.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portale Argo, (compiti da svolgere - condivisione documenti); • Sito Web www.liceosarno.it con pagina dedicata “Cerca il tuo docente”; • Google Suite for Education - Classroom <p>Sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ libri di testo; ✓ materiali online messi a disposizione dalle case editrici; ✓ videolezioni in diretta ✓ chat; ✓ posta elettronica o registro elettronico, WhatsApp
--	--

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>SCIENZE NATURALI</u></p>	<p>Alla fine del percorso di studi di Scienze Naturali del Liceo scientifico opz. Scienze Applicate, gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, il possesso delle competenze di seguito elencate.</p> <ul style="list-style-type: none"> Y Sapere comunicare utilizzando anche lo specifico lessico tecnico-scientifico ovvero: saper selezionare i dati pertinenti; saper analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente problematiche e tematiche inerenti la disciplina; saper generalizzare e sintetizzare; saper strutturare argomentazioni e lavori scientifici (mettere in relazione, confrontare, elaborare, ecc.). Y Essere in grado di interagire nel contesto classe, nella scuola, nel rapporto con gli adulti. Y Sapere interpretare e gestire le informazioni avendo sviluppato adeguata capacità di giudizio critico, un idoneo grado di padronanza delle tecniche per l'accesso, la valutazione e la differenziazione delle informazioni e di utilizzo delle modalità e delle procedure di analisi e di sintesi. Y Essere in grado di sapere utilizzare la capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali per applicarla ai contesti richiesti ed alle problematiche oggetto di studio; Y Sapere comprendere ed interpretare un grafico o una illustrazione scientifica e produrre varie tipologie di grafici a partire dai dati inerenti un fenomeno scientifico.
--	--

	Υ Essere in grado di utilizzare e produrre testi multimediali.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Elementi di chimica organica : L'atomo di Carbonio e le sue ibridazioni. Idrocarburi saturi, isomeria di struttura e di posizione, stereoisomeri, enantiomeri, nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reattività. Meccanismo di sostituzione radicalica, alogenazione del Metano. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reattività. Idrocarburi aromatici: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reattività. Gruppi funzionali. Alogeno-derivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche. Alcoli: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reattività. Fenoli ed Eteri: generalità. Aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reattività. Acidi carbossilici e derivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisicochimiche, reattività. Esteri: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche.</p> <p>Elementi di chimica biologica I Carboidrati .Le Proteine Enzimi, coenzimi e vitamine .I Lipidi. Acidi nucleici: DNA e RNA .</p> <p>Il metabolismo . Respirazione .Fotosintesi.</p> <p>Le biotecnologie e le loro applicazioni.</p> <p>Scienze della Terra: Vulcanesimo Elementi di Sismologia. Natura e origine dei terremoti. La propagazione e la registrazione delle onde sismiche. L'intensità dei terremoti ed i danni. La scala MCS. La classificazione dei terremoti. La scala Richter. La distribuzione geografica dei terremoti. Il rischio sismico. La previsione dei terremoti. La struttura interna della terra e la geodinamica endogena. Lo studio della struttura interna della terra attraverso la propagazione delle onde sismiche. Le principali discontinuità sismiche. La crosta oceanica e continentale. Il mantello. Il nucleo terrestre. Litosfera, astenosfera e mesosfera. Il calore interno della terra. Correnti convettive nel mantello. Generalità sul moto delle placche litosferiche e loro collisione. La teoria della tettonica delle placche come teoria unificante che spiega l'attività sismica e vulcanica e la distribuzione di tali fenomeni. Le dorsali oceaniche e l'età del fondale oceanico. Margini di placca .I cambiamenti climatici</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <p>Υ decodificare un messaggio complesso di un testo scientifico;</p>

	<p>Υ cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo scientifico;</p> <p>Υ esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti; prendere appunti e redigere sintesi e relazioni;</p> <p>Υ rielaborare in forma critica e organica le informazioni;</p> <p>Υ comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;</p> <p>Υ elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.), anche con tecnologie digitali;</p> <p>Υ spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati;</p> <p>Υ riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici;</p> <p>Υ riconoscere i composti aromatici e definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;</p> <p>Υ rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;</p> <p>Υ Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP.</p> <p>Υ Conoscere le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante;</p> <p>Υ Conoscere le principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale;</p> <p>Υ Valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.</p> <p>Υ mettere in relazione il meccanismo che origina un terremoto con gli effetti provocati da un sisma;</p>
--	--

	<p>Υ interpretare la carta della distribuzione dei terremoti e ad essere consapevoli sia dei fattori che determinano il rischio sismico, sia delle principali misure di protezione;</p> <p>Υ mettere in relazione le aree sismiche e vulcaniche con particolari strutture geologiche della crosta terrestre;</p> <p>Υ comprendere il tempo geologico</p> <p>Υ riflettere sulle problematiche ambientali e sulle tematiche legate al rapporto scienza e società</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'approccio didattico, teso ad attuare strategie di insegnamento apprendimento stimolanti ed interattive, si è concretizzato attraverso le seguenti azioni: lezioni frontali e dialogo partecipativo; ricerca documentazione; lettura del libro di testo e relativa discussione; utilizzazione e realizzazione di grafici e disegni scientifici esplicativi; utilizzazione del laboratorio per la realizzazione di esperimenti mirati; ricerche su argomenti trattati. In seguito all'emergenza sanitaria si è adottata la didattica a distanza, per gli alunni risultati positivi al COVID-19 o in isolamento fiduciario, con tutti i problemi e le limitazioni che ha comportato. Infatti le modalità didattiche adottate (social, piattaforme G.Suite, Argo ecc.) hanno dilatato e danneggiato i tempi occorrenti per le videolezioni a discapito di quelli che permettono un rapporto empatico e sinergico con ogni discente e con l'intera classe.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri ed i parametri cui si è fatto riferimento per la valutazione sono quelli individuati e stabiliti dal PTOF, relativamente alla specificità disciplinare; ciò al fine di garantire riferimenti docimologici congrui e tali da consentire una valutazione equa, trasparente ed oggettiva. Nella valutazione si è tenuto conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli ha seguito la disciplina, nel rispetto della discrezionalità valutativa del docente e dei criteri di valutazione del PTOF.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Υ Valitutti et al., - Carbonio, metabolismo, biotech (ldm) chimica organica, biochimica e biotecnologie - zanichelli editore</p> <p><input type="checkbox"/> Lupia Palmieri Elvidio Parotto Maurizio-Globo terrestre e la sua evoluzione - edizione blu - 2ed (ldm) Minerali e</p>

	<p>Rocce. Geodinamica endogena. Interazioni geosfere. mod. rilievo. zanichelli editore</p> <p>Per la Didattica Digitale Integrata :piattaforme e social per la didattica on-line come G Suite, Argo, Whatsapp ecc.</p>
--	--

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</p>	<p>-COMPETENZE:</p> <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio; archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. - Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte; -Offrire gli strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte; - Creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità;
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>PROFILO DELLA CLASSE:</p> <p>Dotata di buone potenzialità, la classe si è mostrata interessata e disposta al dialogo educativo e, all'occorrenza, pronta a interagire con il docente, soprattutto durante le spiegazioni di storia dell'arte. Tutti, eccetto alcuni casi che si sono impegnati in maniera discontinua, hanno affrontato con responsabilità lo studio. Alcuni alunni hanno rivelato particolare vivacità intellettuale e desiderio di approfondire – anche autonomamente – gli argomenti studiati, raggiungendo un profitto buono o ottimo. Un altro gruppo ha mantenuto un livello discreto, sia nelle prove grafiche sia negli orali, grazie all'assiduità nello studio e alla serietà nell'approccio alla disciplina. Pochi alunni, infine, hanno conservato una certa fragilità nella produzione orale, a fronte, però, di risultati lusinghieri raggiunti nelle prove grafiche, grazie all'acquisizione di un valido metodo di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del linguaggio appropriato e specifico della disciplina - Conoscenza della dimensione storica dei fenomeni artistici - Conoscenza degli elementi della progettazione architettonica - Conoscenza delle principali tecniche di riproduzione grafica delle immagini.
--	---

	<p>Contenuti trattati :</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Realismo La Fotografia L'impressionismo Tendenze Post-Impressioniste Teorie sul Colore: Il cerchio cromatico di Chevreul Art- Nouveau Architettura , Pittura , Scultura e design I Fauves Il Novecento Delle Avanguardie Storiche L'espressionismo L'espressionismo Austriaco Il Futurismo L'astrattismo Il Surrealismo</p> <p>DISEGNO</p> <p>Le proiezioni assonometriche: La prospettiva Capire il linguaggio dello spazio, La potenzialità del disegno: le problematiche del linguaggio visuale. La percezione visiva</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>-ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di osservazione , analisi e descrizione di un'opera d'arte negli specifici linguaggi della pittura, scultura e architettura -Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico – culturale - Capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini - Capacità di operare raccordi interdisciplinari a partire dall'oggetto che si pone alla nostra attenzione - Capacità di riprodurre graficamente particolari architettonici , anche in relazione allo studio della storia dell'arte - Capacità di eseguire disegni tecnici e architettonici.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'itinerario didattico ha privilegiato la lezione frontale o dialogico/problematica utilizzando alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte e momenti di operatività grafica.</p> <p>La storia dell'arte è stata presentata come un incontro vivo con l'opera e con l'artista attraverso immagini, letture, interpretazioni ed esercitazioni grafiche.</p> <p>Si è tenuto come riferimento l'opera d'arte partendo dallo studio e dall'analisi dell'opera per poi collocarla nel suo contesto storico - culturale.</p> <p>Per quanto riguarda il disegno sono state eseguite delle tavole di progettazione architettonica (Piante, prospetti e sezioni di civili abitazioni) e durante l'attività DaD una tavola di riproduzione grafica di un manufatto architettonico, facente parte del programma di storia dell'arte.</p>

	L'esecuzione degli elaborati è stata preceduta da una trattazione teorica sul tema da affrontare; gli alunni, quasi sempre, hanno lavorato sotto la guida dell'insegnante.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno si è avvicinato agli stessi.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dell'argomento; - capacità di argomentazione e di rielaborazione personale; - capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico; - capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari; - capacità di approfondimento; - capacità di esprimere giudizi motivati; - capacità di valutazione critica dei dati acquisiti; - partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; - capacità di rappresentazione grafica - attenzione e puntualità nel lavoro svolto. <p>FORME DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Prove grafiche - Colloqui; - Percorso iconografico
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Nell'attività didattica, svoltasi in classe, si è fatto uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lim; - libri di testo; - fotocopie di schede per la riproduzione grafica; - strumenti per il disegno. <p>Materiali di studio che sono stati proposti agli alunni</p> <p>Libro di testo parte digitale, mappe concettuali, documenti pdf, videolezioni prodotte dall'insegnante, indicazioni operative su elaborati grafici, ecc.,</p> <p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni :</p> <p>Sono stati utilizzati mezzi come videochiamate e videoconferenze attraverso l'applicazione di Google Suite , e tavola grafica .</p> <p>Gruppo/classe whatsapp e inoltre classroom per inviare e restituire compiti e inviare documenti di approfondimento su argomenti che hanno fatto parte del programma svolto durante il periodo di didattica a distanza per alunni risultati positivi al COVID-19 o in isolamento fiduciario.</p> <p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione che sono stati utilizzati :e-mail - WhatsApp, Google Drive, Google Meet, Google classroom.</p> <p>L'elaborato grafico è stato assegnato e restituito corretto tramite Google</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> <u>SCIENZE MOTORIE</u>	Grazie alle conoscenze e abilità acquisite nel corso dell'anno, gli alunni sanno utilizzare al meglio le tecniche e le procedure dell'attività motoria, rappresentandole anche sotto forma di test descrittivi.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Gli alunni conoscono le tematiche delle singole discipline e di sport di squadra e sono in grado di esporre gli argomenti usando un linguaggio specifico
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni sanno applicare, in maniera più o meno autonoma, le conoscenze acquisite della pratica sportiva, pertanto sono in grado di risolvere e rappresentare esercizi motori a corpo libero e con l'ausilio di attrezzatura. Hanno acquisito l'abilità di muovere il proprio corpo in qualsiasi contesto e disciplina sportiva.
<u>METODOLOGIE:</u>	Sono state svolte lezioni soprattutto in palestra, sia singolarmente che di gruppo, cercando di arrivare all'obiettivo finale con una omogeneità della classe nell'apprendimento della disciplina motoria a livello teorico e pratico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono state svolte verifiche
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, mappe concettuali, documenti pdf, videolezioni

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>RELIGIONE CATTOLICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper condividere la propria opinione nel rispetto reciproco sui vari temi di attualità. • Riconoscere la radice cristiana dell'Europa
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La libertà • Le festività cristiane (simboli e tradizioni) e la loro influenza sulla società
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di competenze in ambito storico-teologico. • Capacità di esplorare il proprio vissuto interiore e di dividerlo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Confronti guidati, film, testimonianza – confronto con il cappellano del penitenziario di Matera e corrispondenza con alcuni detenuti.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Quella prevista dalla disciplina
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Materiali multimediali

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteria di valutazione

Le modalità di verifica dell'apprendimento e di valutazione dei risultati sono state effettuate in accordo con i criteri stabiliti dal collegio dei Docenti e previsti nel PTOF, oltre che con quanto fissato nelle programmazioni dipartimentali e disciplinari. Le verifiche sono state, in ogni caso, coerenti con gli obiettivi prefissati, esplicite e fondate su criteri di valutazione di cui gli studenti sono stati messi a conoscenza. Lo strumento "verifica", utilizzato in veste di strumento didattico, è stato, inoltre, finalizzato allo sviluppo e/o al consolidamento di un'attitudine all'autovalutazione.

Gli strumenti adottati per la valutazione sono state le prove scritte ed orali. Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi personalizzati per fini e attività e per valorizzare le capacità di ciascuno.

Accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica di varia natura, sì da consentire periodici e rapidi accertamenti dei livelli raggiunti dai singoli e dalla classe relativamente a determinati traguardi formativi e didattici.

Tipologie di Prove

- Esposizione argomentata (per accertare se e come sia stata colta la struttura della disciplina e per verificare le capacità espositive);
- Interrogazioni (per ottenere risposte su dati di conoscenza);
- Analisi per livelli di testi già tradotti;
- Saggi brevi;
- Analisi testuale;
- Test, esercizi e problemi;
- Esperienze di laboratorio e relative relazioni;
- Alcune prove strutturate.

Valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica con una valutazione formativa e proattiva che indichi allo studente gli aspetti da migliorare e le modalità per ottenerli, che motivi l'alunno ad apprendere attraverso l'apprezzamento dei progressi effettuati e che incoraggi l'autovalutazione.

La valutazione si è articolata in diagnostica, formativa e sommativa. Le prove di verifica, scritte e orali, hanno avuto lo scopo di accertare il grado di raggiungimento di specifici obiettivi. Esse sono state strutturate in funzione delle competenze e delle conoscenze che di volta in volta ci si è proposti di valutare.

Parametri di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- • il comportamento
- • il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- • i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti
- • le osservazioni relative alle competenze trasversali
- • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- • l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- • la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- • l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- • capacità espositiva
- • capacità di esprimere in giudizio critico
- • frequenza
- • originalità.

I docenti ai fini della valutazione hanno utilizzato il voto come espressione di sintesi valutativa, facendo riferimento all'intera scala decimale dei voti da 1 a 10, secondo i criteri di corrispondenza tra voto e livello di preparazione approvati dal Collegio dei Docenti.

Griglia di valutazione

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di Classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 7 e inserita nel P.T.O.F. Triennio 2019/2022 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'ordinanza ministeriale n.65 del 2022, concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, si è provveduto alla conversione dei punti di credito scolastico della tabella precedentemente pubblicata nel PTOF sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C di suddetta ordinanza.

Allegato C **Tabella 1**

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.3 Articolazione e struttura dell'Esame di Stato (*art.17 O.M. n. 65/2022*)

Come disposto dall'ordinanza ministeriale **n. 65 del 14 Marzo 2022**, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, le prove d' esame di cui all' articolo 17 del d.lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta di lingua italiana, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo di cui all' allegato B/1 e da un colloquio.

8.3.1 Prima prova scritta (*art.19 O.M. n. 65/2022*)

La sessione d'Esame avrà inizio con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

8.3.2 Seconda prova scritta (*art.20 O.M. n. 65/2022*)

Si proseguirà con la seconda prova scritta, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi: matematica per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, secondo l'allegato B/1 dell'O.M n.65 /2022. La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria.

I docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto e che fanno parte delle commissioni d'Esame della nostra scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte.

In merito alla struttura della prova, le cui caratteristiche sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, il Dipartimento di Matematica e Fisica stabilisce che la seconda prova scritta per tutte le classi coinvolte, includerà due problemi e otto quesiti di Matematica. I candidati sono chiamati a risolvere uno dei due problemi proposti e quattro degli otto quesiti assegnati.

8.3.3 Correzione e valutazione delle prove scritte (art.21 O.M. n. 65/2022)

La sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito, secondo le griglie di valutazione elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova, approvate nel Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 6, contenute nel P.T.O.F, pubblicate sul sito della scuola all'indirizzo www.liceosarno.it; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C dell'ordinanza ministeriale.

Allegato C

Tabella 2

**Conversione del punteggio
della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

**Conversione del punteggio
della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.3.4 Colloquio (art.22 O.M. n. 65/2022)

Il **colloquio**, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) facendo riferimento ai percorsi tematici pluridisciplinari individuati dal Consiglio di Classe (*cf. supra* 6.4).

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica.

Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Nello svolgimento del colloquio la commissione accerta che il candidato:

- a) Sia capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) Sappia analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso dell'azione formativa effettuata, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) Abbia acquisito le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

Nella conduzione del colloquio, si terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato e attività culturali.

8.4 Griglia di valutazione del Colloquio

La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell'istruzione (*Allegato A O.M. n.65/2022*). La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto.

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Al primo indicatore– “*Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo-* sono attribuiti al massimo 7 punti”; **al secondo e terzo indicatore** “*Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro*”; “*Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti*” –**sono attribuiti al massimo 6 punti ciascuno.**

Agli ultimi due indicatori – “*Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera*”; “*Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali*” –**sono attribuiti al massimo 3 punti ciascuno.**

Il **punteggio massimo** attribuibile è di **25 punti** che, sommati al punteggio di credito scolastico acquisito, danno il voto finale.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente.

8.5 Simulazioni delle prove scritte

❖ La classe ha partecipato alla simulazione della prima prova scritta in data 09/05/2022 su proposta della Dirigente e approvazione del Dipartimento di Lettere. Le tracce scelte per la simulazione collettiva e assegnate a tutte le classi quinte del nostro Istituto sono di seguito riportate:

Ministero dell' *I*struzione dell' *U*niversità e della *R*icerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ministero dell' *I*struzione dell' *U*niversità e della *R*icerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Ministero dell' *I*struzione dell' *U*niversità e della *R*icerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinato aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

rata massima della prova: 6 ore.

Consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di lingua non italiana.

- ❖ Per la seconda prova scritta, in sostituzione di una simulazione collettiva, il Dipartimento di Matematica e Fisica stabilisce di far esercitare separatamente gli allievi delle sezioni quinte, somministrando compiti commisurati alle conoscenze e alle competenze raggiunte di volta in volta dagli stessi discenti nelle singole classi di appartenenza. Questo per garantire a tutti gli studenti, al termine delle attività didattiche, di padroneggiare i contenuti programmati e sostenere consapevolmente la prova sorteggiata in sede d'esame.

Il Documento finale del Consiglio di classe, viene approvato nella riunione del 12/05/2022 e affisso all'Albo della scuola.

Sarno, 13 Maggio 2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente	Disciplina /e	Firma
Landi Annalisa	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Annalisa Landi</i>
Capone Francesco	Storia e Filosofia	<i>Francesco Capone</i>
Mariella Antonella	Inglese	<i>Mariella Antonella</i>
Liccati Diana	Matematica e Fisica	<i>Diana Liccati</i>
Fiore Anna Luisa	Scienze Naturali	<i>Anna Luisa Fiore</i>
Leo Rocco	Informatica	<i>Rocco Leo</i>
Tortora Giuseppe	Dis. e Storia dell'arte	<i>Giuseppe Tortora</i>
Guastaferrò Carlo	Scienze Motorie	<i>Carlo Guastaferrò</i>
Belardo Vittoria	Religione Cattolica	<i>Vittoria Belardo</i>
Leandro Teresa	Educazione Civica	<i>Teresa Leandro</i>

Gli Alunni

*Francesca Chirchella**Giuseppe Esposito*

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Emma Tortora

Emma Tortora